

didactique

MUSÉES
CHÂTEAUX
LIEUX D'EXPOSITION
SITES ARCHÉOLOGIQUES

ACTIVITÉS
DIDACTIQUES
POUR L'ÉCOLE

ANNÉE SCOLAIRE 2022-2023



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta



SOPRINTENDENZA
PER I BENI E LE
ATTIVITÀ CULTURALI
SURINTENDANCE
DES ACTIVITÉS
ET DES BIENS
CULTURELS

DIPARTIMENTO SOPRINTENDENZA
PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Soprintendente per i beni
e le attività culturali
Regione autonoma Valle d'Aosta
Cristina De La Pierre

STRUTTURA PATRIMONIO
STORICO-ARTISTICO
E GESTIONE SITI CULTURALI

Dirigente

Responsabile scientifica del castello

Gamba e del castello di Aymavilles

Viviana Maria Vallet

Docente di storia dell'arte distaccata

presso la Soprintendenza per i beni e le attività culturali

Referente per la didattica nei siti culturali

Daniela Platania

Segreteria e attività amministrative
Dipartimento Soprintendenza per
i beni e le attività culturali

Federica Janin

STRUTTURA ATTIVITÀ ESPOSITIVE
E PROMOZIONE IDENTITÀ CULTURALE

Dirigente

Responsabile scientifica delle mostre

Daria Jorioz

STRUTTURA PATRIMONIO ARCHEOLOGICO
E RESTAURO BENI MONUMENTALI

Ufficio archeologia, didattica e valorizzazione

Responsabile scientifica

del MAR - Museo Archeologico Regionale

Maria Cristina Ronc

Ufficio beni archeologici e restauro

Responsabile scientifico

dell'Area Megalitica di Saint-Martin de Corléans

Gianfranco Zidda

Brochure a cura di
Daniela Platania

Testi

Daria Jorioz

Veronica Luberto

Nicoletta Odisio

Daniela Platania

Nicole Seris

Akhet srl

Supporto materiali e stampa

Veronica Luberto

Attività e laboratori didattici

Akhet srl

Associazione culturale La Clé sur la porte

Katia Gianotti

Veronica Luberto

Giulia Martinengo

Progetto grafico

Stefano Minellono

Stampa

Tipografia Pesando, Aosta

© 2022 Tipografia Pesando

Si ringraziano

Stella Bertarione

Stefania Lusito

Antonella Mauri



CASTELLO GAMBA

MUSEO DI
ARCHEOLOGIA
E CULTURA

LOCALITÀ CRÊT-DE-BREIL
11024 CHÂTILLON
VALLE D'AOSTA

NOTRE PATRIMOINE CULTUREL : UNE VALEUR AJOUTÉE POUR L'ENSEIGNEMENT

Les châteaux, les musées, les aires et parcs archéologiques de la Vallée d'Aoste constituent une spécificité de notre région, qui se décline dans des contextes parfois hétérogènes, mais qui reflètent cependant la particularité des divers sites. Notre souhait est que ces lieux de culture puissent devenir des centres de convivialité, de rencontre, de dialogue, d'expérimentation et de développement culturel.

Il convient également de souligner le rôle central de la relation entre le patrimoine culturel et l'école, qui reste un interlocuteur privilégié, notamment en tant que vecteur d'inclusion et garant d'un plus vaste accès aux sites par le public, accès qui est l'essence même des institutions muséales.

Les biens culturels sont d'ailleurs de plus en plus impliqués dans le processus de partage entre les stratégies éducatives et

les politiques liées au concept de welfare : l'attention n'est plus uniquement focalisée sur les biens, mais également sur les personnes, ici les écoliers, entendus comme futurs citoyens et visiteurs responsables. C'est dans ce contexte en pleine évolution que s'insère l'offre didactique de la Surintendance régionale des activités et des biens culturels, qui entend développer l'éducation sur les biens ou les sites culturels et donner une suite au travail réalisé dans les classes des écoles de tous les ordres et degrés.

Autant d'activités, de projets et de mesures qui, en élargissant le rayon d'action des institutions scolaires, jettent les bases d'un dialogue constructif entre les différents acteurs sur les perspectives d'une utilisation plus vaste des sites culturels, compte tenu de leur potentiel et des attentes du monde de l'école.

CRISTINA DE LA PIERRE

Soprintendente per i beni e le attività culturali

LA VALORIZZAZIONE DEI SITI CULTURALI ATTRAVERSO LA SCUOLA: UNA SCELTA CONSAPEVOLE

Offrire un'esperienza di qualità ai visitatori, studenti e non, è da sempre una priorità di ogni allestimento museale. Nell'ambito della medesima finalità è stata anche pensata l'offerta didattica che dalla nascita del castello Gamba ne ha accompagnato l'evoluzione e la crescita in parallelo con la popolazione scolastica. Gli iniziali intenti espressi seguono un ambizioso processo per migliorare la fruibilità, l'accessibilità e lo sviluppo del Patrimonio culturale. Non solo grandi attrattori, quindi, ma anche presidi culturali circoscritti, potenti indicatori dello sviluppo culturale dei territori, espressione degli individui e delle comunità a essi afferenti, aperti alle sfide del mondo

e, in questo senso, fedeli alleati delle Istituzioni scolastiche. Questa brochure racchiude un ampio lavoro cominciato sin dai primi passi dell'allestimento museale del castello Gamba e arrivato al decimo anno di attività: si conferma la costante tendenza all'aggiornamento dei musei, fuori e dentro le proprie mura, come luogo privilegiato per immaginare diverse prospettive di collaborazione con le scuole. Il museo diventa un testimone importante delle sfide educative del nuovo millennio che saprà valorizzare in maniera creativa la grande eredità culturale di cui disponiamo: solo così conquisteremo le future generazioni.

VIVIANA MARIA VALLET

Dirigente Struttura patrimonio
storico-artistico e gestione siti culturali



I BENI CULTURALI E LA SCUOLA: TANTI PERCORSI PER UN'UNICA DIDATTICA

*L'educazione ai beni culturali è un'emergenza socio-culturale e un compito scolastico, in particolare.** Esprimere da subito questo concetto serve come stimolo per comprendere quale importante missione abbiamo in ambito scolastico e pedagogico. La didattica museale segue infatti a distanza l'educazione al Patrimonio culturale che invece deve avvenire preliminarmente a scuola. Tali indicazioni non solo andranno a rendere il futuro cittadino consapevole di quello che, soprattutto in Italia, lo circonda, ma valorizzeranno anche il Patrimonio stesso, in uno scambio bilaterale che produce un arricchimento duraturo della persona e del luogo. Le mirate azioni proposte al castello Gamba, al castello di Aymavilles, nelle sedi espositive o nei percorsi archeologici di vario tipo sviluppano, infatti, nello

studente un'esperienza quotidiana di cultura materiale, elaborazione artistica, espressione di idee e valori che incarnano il lascito di altri tempi in una società in cui la popolazione scolastica è sempre più a contatto con strumenti effimeri. La brochure di quest'anno raggruppa tutte le attività didattiche promosse dalla Soprintendenza per i beni e le attività culturali della Regione autonoma Valle d'Aosta, dotando gli insegnanti di un'offerta completa che spazia dalla Preistoria alle mostre di artisti contemporanei, passando attraverso l'archeologia romana e i castelli del Medioevo. Un discorso a parte merita il novecentesco castello Gamba, in quanto al tempo stesso Museo di arte moderna e contemporanea della Valle d'Aosta: un vero laboratorio di proposte per le nuove generazioni.

DANIELA PLATANIA

Referente per la didattica nei siti culturali



* F. Cambi, F. Gattini (a cura di), Scuola e Beni Culturali. Proposte e informazioni per la didattica, IRRE Toscana, Firenze 2003

MUSEO DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

La didattica al castello Gamba può vantare diversi anni di attività e ogni volta si rinnova e sceglie di interagire con il mondo scolastico in maniera diversa. Quest'anno si arricchisce di un percorso che prende in considerazione lo splendido parco che lo circonda, portando i bambini a raccogliere direttamente un elemento vegetale a loro scelta che farà parte dell'opera che andranno a creare: si lavorerà inoltre sulla materia in generale e sull'argilla in particolare, interagendo sempre con le installazioni e i dipinti presenti nella collezione permanente del Museo. Per i più grandi sono stati pensati tre percorsi diversi, due dei quali riguardano i festeggiamenti

per il decennale del museo, con l'intento di far sentire gli alunni protagonisti del cambiamento interno che il Museo vivrà nel prossimo futuro. L'altro laboratorio, invece, sviluppa una delle tendenze diffuse soprattutto nel periodo del lockdown, quando gli alunni si mascheravano o assumevano pose adatte a interpretare con il loro corpo famose opere d'arte per diventare dei veri *tableaux vivants*. Quest'anno ci sono inoltre due novità: un percorso "aperto", da studiare in sinergia con i professori a seconda del programma scolastico che stanno seguendo, e un laboratorio di Arte e scienza che diventa anche una proposta per le ore di Educazione civica.



CASTELLO GAMBA

MUSEO DI
ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

L'elenco dettagliato delle attività è visibile anche sul sito:
www.castellogamba.vda.it

I laboratori sono prenotabili all'indirizzo:
ve.luberto@regione.vda.it
costo: 3,00 € ad alunno
(gratuito per i docenti)

didattica CASTELLO GAMBA



PROPOSTE
DI DIDATTICA
2022-2023



DAL PARCO AL CASTELLO! L'ARTE DELLA NATURA

ATTIVITÀ PER LA
• SCUOLA DELL'INFANZIA
• SCUOLA PRIMARIA, CLASSI I - II

Attraverso una passeggiata ludica nel parco del castello Gamba, parte integrante dell'offerta museale, i bambini scopriranno bizzarre sculture nascoste nel verde e potranno trovare interessanti materiali vegetali per realizzare una loro personale opera d'arte. L'attività vuole avvicinare i bambini all'idea di museo diffuso anche all'esterno e nel contempo permettere loro di realizzare manufatti che contengono "tracce di natura", come quelle presenti in diverse opere di artisti contemporanei esposte nel percorso del Gamba. L'attività avrà luogo anche in caso di maltempo.

DI TUTTO UN PO': ARTE MULTIMATERICA

ATTIVITÀ PER LA
SCUOLA PRIMARIA, CLASSI III - IV - V

Visita-gioco itinerante alla scoperta delle opere esposte nella collezione del castello Gamba, con particolare riferimento ai materiali utilizzati nell'arte contemporanea, per conoscerne le diverse potenzialità comunicative ed espressive. Nel corso dell'attività laboratoriale i bambini realizzeranno una composizione artistica, mettendo insieme materiali diversi.



FLASHBACK: L'ARTE È TUTTA CONTEMPORANEA. L'ARGILLA IERI E OGGI

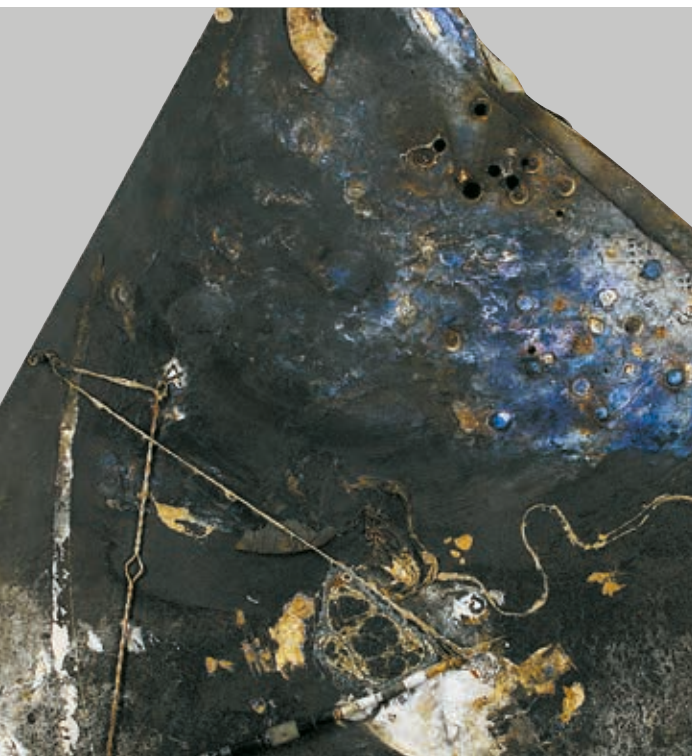
ATTIVITÀ PER LA
SCUOLA PRIMARIA, CLASSI III - IV - V

Un viaggio nel tempo attraverso immagini e opere presenti nella collezione del castello Gamba porterà i bambini alla scoperta dell'utilizzo dell'argilla nella scultura: dalla piccola statuaria preistorica a quella contemporanea, gli alunni potranno creare una propria opera in argilla. Il lavoro realizzato rimarrà a ognuno come memoria personale della giornata trascorsa al castello.

TABLEAUX VIVANTS: IL MUSEO PRENDE VITA!

ATTIVITÀ PER LA
SCUOLA SECONDARIA, I - II GRADO

Grazie a un esercizio estetico, esperienziale e coinvolgente, i ragazzi andranno alla scoperta di alcune opere della collezione del castello Gamba. La partecipazione al *tableau vivant* aiuterà a scoprire particolari e gesti che potrebbero sfuggire anche a uno sguardo attento, entrando pienamente nello spirito dei quadri proposti. I ragazzi potranno così interpretare autonomamente l'opera d'arte, riconoscendo il senso della composizione e il significato nel suo contesto originale.





MUSEOGRAFO PER UN GIORNO

ATTIVITÀ PER LA SCUOLA SECONDARIA, II GRADO

Quadri poco illuminati, altezze delle opere incompatibili con gli spazi, pareti troppo vuote o troppo cariche di dipinti... riusciranno i nostri museografi ad allestire una vera sala museale?

CREA IL TUO PERCORSO MUSEALE!

ATTIVITÀ PER LA SCUOLA SECONDARIA, II GRADO

Nel 2022 ricorrono i 10 anni dall'apertura del castello Gamba, un compleanno che festeggiamo in diretta sinergia con il mondo scolastico: partendo dalla visita ai depositi del castello Gamba, infatti, gli alunni potranno sperimentarsi museologi per un giorno inserendo virtualmente un'opera all'interno del castello Gamba, nell'ottica del riallestimento in corso. Un modo per sentirsi partecipi delle scelte attuate dalla direzione scientifica del Museo.



ITINERARI TEMATICI: COMANDA IL PROGRAMMA SCOLASTICO! TRA STORIA, LETTERATURA E...

ATTIVITÀ PER LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

Si propongono percorsi tematici e visite didattiche da costruire in funzione delle richieste dei docenti sulla base dei programmi scolastici, la cui elaborazione potrà avvenire nell'ambito dell'équipe didattica del castello Gamba oppure all'interno di un gruppo di lavoro misto con i docenti stessi.

LA SCIENZA PER L'ARTE: I MATERIALI Proposta per Educazione civica

ATTIVITÀ PER LA SCUOLA SECONDARIA, I - II GRADO

Troppo spesso si dimentica quanto l'arte e la scienza siano due discipline strettamente legate tra loro. Attraverso un percorso dedicato ai materiali che costituiscono le opere, il laboratorio ha come obiettivo quello di avvicinare gli studenti all'affascinante mondo dell'archeometria. Questo percorso può essere proposto come insegnamento di educazione civica in quanto materia dal carattere trasversale che richiede una didattica integrata. Rivolto sia agli insegnanti delle materie artistiche sia a quelli delle materie scientifiche.

IL CASTELLO DI AYMAVILLES

Aperto in maniera definitiva al pubblico nel maggio di quest'anno, rappresenta per la didattica una vera miniera di spunti: il suo aspetto per certi versi ambiguo, a metà tra Medioevo e Barocco, la sua anima ottocentesca che aleggia nelle stanze del castello e infine il suo essere riportato a una sorta di casa-museo ottocentesca, gli conferiscono il valore aggiunto di palinsesto dei vari stili e momenti della storia dell'arte: una sorta di manuale scolastico a cielo aperto. Per quest'anno ci siamo focalizzati in particolare sul Medioevo e sull'Ottocento con dei percorsi che soddisfano le esigenze delle scuole di ogni ordine e grado, anche grazie alla proposta aperta agli stimoli che possono arrivare dagli insegnanti o a quella legata alla diagnostica che, comprendendo la scienza, si inserisce a pieno titolo nelle ore di Educazione civica.

Dopo la visita al castello, un'apposita stanza ospiterà le attività laboratoriali: i più piccoli dipingeranno dei fiori su alcune tavolette in legno, come faceva Emma Bombrini all'inizio del Novecento sui mobili oggi esposti nel percorso museale, o costruiranno un castello simile ai modellini che si possono ammirare all'ultimo piano. Per i più grandi sono state pensate tre alternative: gli alunni delle medie si dovranno soffermare sui dettagli e i particolari presenti nelle decorazioni del castello per pensare ad analoghe scelte per la loro camera. I ragazzi delle superiori useranno il cellulare per fotografarsi al castello come facevano i membri della famiglia Bombrini all'inizio del Novecento, oppure si interrogheranno sul collezionismo e sull'importanza della tutela e della conservazione al giorno d'oggi.



CHÂTEAU D'AYMAVILLES

L'elenco dettagliato delle attività è visibile anche sui siti:
www.castellogamba.vda.it
www.castelloaymavilles.it

I laboratori sono prenotabili all'indirizzo:
ve.luberto@regione.vda.it
costo: 3,00 € ad alunno (gratuito per i docenti)

didattica
**CHÂTEAU
D'AYMAVILLES**

**PROPOSTE
DI DIDATTICA
2022-2023**





A OGNUNO LA SUA ROSA

ATTIVITÀ PER LA
• **SCUOLA DELL'INFANZIA**
• **SCUOLA PRIMARIA, CLASSI I - II**

Un laboratorio pensato per i più piccoli, un viaggio all'interno del castello di Aymavilles per scoprirne la storia e i segreti. Durante la visita i bambini osserveranno eleganti decorazioni pittoriche floreali realizzate sui mobili in legno di una stanza a piano terra da Emma Bombrini, figlia di Raffaele, proprietario del castello alla fine dell'Ottocento. Al termine del percorso i partecipanti saranno chiamati a dare libero sfogo alla loro creatività attraverso l'utilizzo di pennelli e colori (anche su supporti lignei), partendo dagli elementi osservati nelle sale. Il lavoro realizzato rimarrà ad ogni alunno come ricordo e memoria personale della giornata trascorsa al castello.



MA CHE BEL CASTELLO...!

ATTIVITÀ PER LA
SCUOLA PRIMARIA, CLASSI III - IV - V

La storia del castello di Aymavilles viene narrata ai bambini soffermandosi in particolare sulle fasi costruttive e architettoniche che nel tempo si sono stratificate. Il momento narrativo sarà il tramite per stimolare la fantasia e la curiosità dei partecipanti che saranno coinvolti in un'attività creativa: costruire e decorare un personale modellino del castello da portare a casa.



I DETTAGLI FANNO LA DIFFERENZA

ATTIVITÀ PER LA
SCUOLA SECONDARIA, I GRADO

Un laboratorio pensato per scoprire il castello di Aymavilles e la sua storia attraverso l'attenzione e l'amore per i particolari che traspaiono in ogni stanza. L'obiettivo principale è l'osservazione dell'edificio e delle sue caratteristiche, unitamente alla memorizzazione degli elementi che lo connotano maggiormente. Da qui a immaginare quanti rimandi ci possono essere nelle proprie stanze o a quanti se ne potrebbero fare il passo è breve perché... i dettagli fanno la differenza!

IMMAGINARTI - PHOTOTELLING

ATTIVITÀ PER LA
SCUOLA SECONDARIA, II GRADO

Una visita interattiva presenterà ai ragazzi la storia degli ultimi proprietari del castello con particolare riferimento alla documentazione fotografica di inizio Novecento nella sala della famiglia Bombrini. Al termine del percorso i partecipanti si confronteranno con il mondo della fotografia, completamente cambiato dalla diffusione dei telefoni cellulari, per sentirsi a loro volta signori e dame abitanti del castello o per realizzare uno scatto che dalle antiche finestre del maniero sappia carpire l'ultimo raggio di luce sul paesaggio.



COLLEZIONISMO A MODO MIO

ATTIVITÀ PER LA SCUOLA SECONDARIA, II GRADO

Storie di collezionismo ottocentesco: la casa-museo di Vittorio Cacherano e la collezione dell'Académie de Saint-Anselme. Ha ancora senso conservare per il futuro? E cosa potrebbe valer la pena collezionare in questi anni in cui tutto sembra effimero e momentaneo? Ispirandosi agli oggetti esposti all'interno delle vetrine del museo, gli alunni creeranno una loro collezione privata e si interrogheranno sul concetto di tutela.

ITINERARI TEMATICI: COMANDA IL PROGRAMMA SCOLASTICO! TRA STORIA, LETTERATURA E...

ATTIVITÀ PER LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

Si propongono percorsi tematici e visite didattiche da costruire in funzione delle richieste dei docenti sulla base dei programmi scolastici, la cui elaborazione potrà avvenire nell'ambito dell'équipe didattica del castello Gamba, oppure all'interno di un gruppo di lavoro misto con i docenti stessi.



LA SCIENZA PER L'ARTE: LA DIAGNOSTICA Proposta per Educazione civica

ATTIVITÀ PER LA SCUOLA SECONDARIA, II GRADO

Un approfondimento dedicato alle discipline scientifiche come indispensabile supporto per lo studio e la conservazione delle opere d'arte.

Gli studenti saranno accompagnati in un percorso dedicato alla scoperta delle tecniche analitiche abitualmente utilizzate nelle campagne diagnostiche svolte all'interno dei musei e negli interventi di restauro. Laboratorio spendibile anche per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, sia per gli insegnanti di materie artistiche sia per quelli delle materie scientifiche.

ESPOSIZIONI TEMPORANEE

La struttura Attività espositive e promozione identità culturale organizza ogni anno, nelle sedi del Centro Saint-Bénin e del Museo Archeologico Regionale di Aosta, alcune mostre temporanee dedicate all'arte antica, moderna e contemporanea. Le esposizioni spaziano dalle arti figurative alla tecnologia audiovisiva, passando attraverso la fotografia d'autore. Per arricchire e valorizzare la fruizione dell'attività espositiva saranno proposte anche per l'anno

scolastico 2022/2023 alcune visite specifiche, indirizzate al pubblico e alle scuole di ogni ordine e grado. L'organizzazione di attività didattiche, dedicate a ogni singolo progetto espositivo, costituisce un efficace strumento per avvicinare i ragazzi ai linguaggi artistici. Per quest'anno scolastico saranno proposti dei percorsi per le scuole di ogni ordine e grado all'interno delle esposizioni ospitate al Centro Saint-Bénin e al Museo Archeologico Regionale di Aosta.



L'elenco dettagliato delle attività future (dal 12 marzo 2023 alla fine della scuola) sarà reso noto di volta in volta sul sito:

www.regione.vda.it

I laboratori sono prenotabili all'indirizzo:

ve.luberto@regione.vda.it

costo: 3,00 € ad alunno (gratuito per i docenti)

didattica EXPO

PROPOSTE DI DIDATTICA | 2022-2023

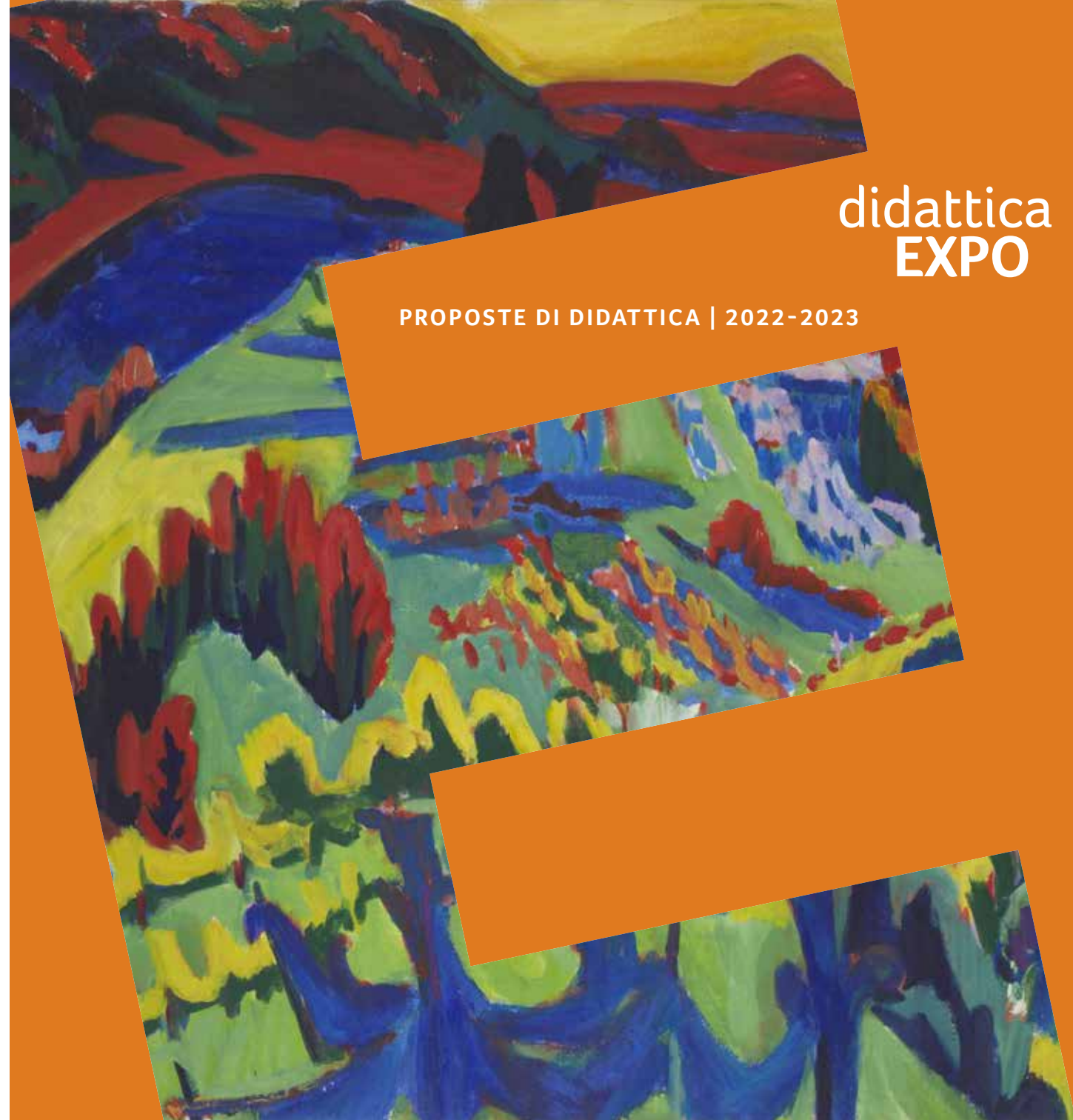




photo: © Karl Fülischer, Unterstammheim



Arshak Sarkissian, La settimana della follia, 2020

MUSEO ARCHEOLOGICO REGIONALE

PERCORSI PER LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

Al Museo Archeologico Regionale è aperta **fino al 23 ottobre 2022** la mostra **Espressionismo svizzero. Linguaggi degli artisti d'Oltralpe**. Nei primi anni del Novecento furono molti gli artisti che in Svizzera trovarono nell'Espressionismo uno stimolo per nuove esperienze creative. La corrente espressionista svizzera si sviluppò gradualmente in diverse aree geografiche del paese, con esiti stilistici diversi e di grande interesse.

La mostra viene presentata per la prima volta in Italia ed è stata resa possibile grazie alla preziosa collaborazione con il Kunst Museum di Winterthur e la concessione di prestigiosi prestiti pubblici e privati.

CENTRO SAINT-BENIN

PERCORSI PER LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

Fino al 6 novembre 2022 sarà visitabile la mostra **Arshak Sarkissian. Angeli e demoni**.

Sarkissian è un giovane artista armeno emergente che riprende temi cari alla cultura popolare e alla sua tradizione culturale riproponendoli con linguaggi e significati attuali. La memoria collettiva di un popolo, l'inevitabilità della morte, le maschere che i ruoli impongono, i travestimenti che sovvertono l'ordine sociale, l'imperfezione dei corpi umani, la metafora tra diversità e norma, il difficile equilibrio tra religione e paganesimo sono alcuni dei temi rappresentati nei



photo: © INAH Instituto Nacional de Antropología e Historia, Messico

raffinati disegni a inchiostro su carta, nelle incisioni, nei dipinti a olio su tela e nell'installazione con costumi teatrali.

Dall'11 novembre 2022 al 12 marzo 2023 sarà ospitata al Centro Saint-Bénin la mostra **Tina Modotti. La genesi di uno sguardo moderno**.

La mostra è dedicata ad una delle più grandi fotografe dell'inizio del XX secolo. Le opere della produzione fotografica della Modotti sono conservate nei più importanti istituti e musei del mondo, fra i quali l'International Museum of Photography and Film at George Eastman House di Rochester (New York), il più antico museo del mondo dedicato alla fotografia. La grandezza della Modotti non fu solo quella di immortalare le condizioni e le emozioni delle classi operaie, raccontando uomini, donne e bambini indigeni, lavoratori, bisognosi, artisti, intellettuali e, in generale, il popolo rivoluzionario; ma fu soprattutto di far germogliare una nuova sensibilità artistica, fondata sulla moderna tecnica fotografica, generalmente riservata a un universo prettamente maschile.

MUSEO ARCHEOLOGICO REGIONALE

Il Museo Archeologico Regionale di Aosta si trova in piazza Roncas nell'importante edificio che un tempo ospitava il seicentesco monastero della Visitazione e poi la caserma di fanteria. Sin dalla sua apertura, avvenuta nel 2004, l'attenzione alla didattica è stata al centro del percorso museale e nel 2010 viene ulteriormente ampliata, facendolo diventare un vero museo "tattile" e a misura di bambino, senza mai dimenticare l'attrattiva per il "grand public". Il plastico della città di Aosta romana in scala 1:200, esposto nella prima sala, ha rappresentato per generazioni di studenti un vero e proprio sostituto del manuale di storia dell'arte che ha favorito la conoscenza del patrimonio archeologico della città, all'interno del quale peraltro il museo stesso vive, essendo costruito sui

resti della *Porta Principalis sinistra*. I laboratori presentati per quest'anno, in linea con il programma scolastico, sono rivolti in particolare alla scuola dell'infanzia e alla primaria: essi vogliono essere una proposta importante di verifica delle competenze per quanto riguarda la scrittura, i culti imperiali e la conoscenza degli edifici di Aosta romana. Non mancano mirate attività per alunni delle scuole medie che diventeranno "aspiranti archeologi", visite tematiche da concordare direttamente con gli operatori, da svolgersi anche in lingua francese o inglese, e un percorso sulla comunicazione visiva per le superiori denominato "Archeociak-lab". Le attività si svolgono sia all'interno che all'esterno del Museo, creando il fil rouge tra il MAR e il suo Museo diffuso.



L'elenco dettagliato delle attività è visibile anche sul sito:
www.castellogamba.vda.it

Informazioni e prenotazioni tel. 348.8998866 o all'indirizzo:
museiaosta@gmail.com
costo: 3,00 € ad alunno
(gratuito per i docenti)

didattica MAR

PROPOSTE DI DIDATTICA | 2022-2023



A PASSEGGIO CON I ROMANI

**ATTIVITÀ PER LA
SCUOLA DELL'INFANZIA**

Partendo dal Museo e attraversando il Foro per arrivare al Teatro, i più piccini scopriranno angoli speciali di *Augusta Prætoria*. Accompagnati da due bimbi dell'epoca, Taric e Taroc, intraprenderanno un vero e proprio viaggio tra storia e divertimento. La creazione di un cartellone, infine, manterrà il ricordo della giornata passata nell'antica città.

LA RIVOLUZIONE DELLA SCRITTURA

**ATTIVITÀ PER LA
SCUOLA PRIMARIA, CLASSE IV**

Attraverso l'osservazione delle tavolette sumeriche e dei sigilli esposti al MAR e nella collezione Carugo, i bambini si avvicineranno alla scrittura cuneiforme, l'astratto ma preciso strumento di comunicazione preistorico creato dai Sumeri, ma anche all'evoluzione del concetto di simbolo, segno e parola scritta. Gli studenti creeranno un piccolo "dizionario" di parole che costituiranno la loro personale tavoletta cuneiforme.



CULTI E RITUALI DI *AUGUSTA PRÆTORIA*

**ATTIVITÀ PER LA
SCUOLA PRIMARIA, CLASSE V**

Octavia Elpidia, la sacerdotessa del culto imperiale, condurrà i bambini guidandoli alla scoperta dei luoghi sacri dell'antica *Augusta Prætoria*, quindi delle divinità del pantheon romano, dei rituali, dei gesti e delle feste a loro dedicate. Nel laboratorio manuale avranno la possibilità di costruire con l'argilla una lucerna che assolveva anche a una funzione liturgica e votiva.

INIZIA LO SPETTACOLO!

**ATTIVITÀ PER LA
SCUOLA PRIMARIA, CLASSE V**

Rappresentazioni teatrali, combattimenti tra gladiatori, eventi sportivi: Publio Vinesio Fermo, organizzatore dei giochi pubblici di *Augusta Prætoria*, illustrerà ai bambini le diverse forme di spettacolo dell'epoca romana imperiale, ma anche gli edifici più caratteristici dove si svolgevano. Una visita al MAR, ai resti del Teatro e dell'Anfiteatro consentiranno di ammirare da vicino i luoghi del divertimento e dello svago dell'epoca e un'attività pratica permetterà di replicare una porzione del teatro.





ASPIRANTI ARCHEOLOGI

ATTIVITÀ PER LA

- SCUOLA PRIMARIA, CLASSI IV - V
- SCUOLA SECONDARIA I GRADO, CLASSE I

Studio, lavoro ed elaborazione: questo e molto altro avviene in un cantiere archeologico.

Si mostreranno ai bambini, tramite piccoli giochi e con l'ausilio di una piccola guida, le tecniche di scavo, gli strumenti utilizzati, i risultati a cui si può giungere e il fine ultimo dell'archeologia. L'archeologo si rivelerà così un vero e proprio detective della storia alla ricerca delle tracce dell'uomo.

VISITA TEMATICA

ATTIVITÀ PER LE

SCUOLE SECONDARIE I - II GRADO

Un percorso tra le sale e gli spazi sotterranei del MAR permetterà ai ragazzi di conoscere i punti salienti dell'evoluzione della vita nel territorio della Valle d'Aosta e del suo capoluogo.

Dei brevi giochi di ruolo ed enigmi da risolvere li accompagneranno nell'approfondimento delle tematiche scelte.

POSSIBILITÀ
DI SVOLGERE
L'ATTIVITÀ
IN LINGUA
FRANCESE
E INGLESE



ARCHEOCIAK - LAB

ATTIVITÀ PER LA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

A partire da un breve percorso di formazione sulla comunicazione visiva applicata ai beni archeologici (fotografia, redazione di testi, social e videomaking) i ragazzi avranno la possibilità di realizzare un video da presentare al Concorso Internazionale per Filmati Archeologici indetto dal Parco Archeologico Valle dei Templi di Agrigento.



Région Autonome
Valleé d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta



SOPRINTENDENZA
PER I BENI E LE
ATTIVITÀ CULTURALI
SURINTENDANCE
DES ACTIVITÉS
ET DES BIENS
CULTURELS